



Una vita in... Battaglia

intervista di Rachele Claudio

Mattinata piena di fretta. Entrare nel primo bar con il solo desiderio di un caffè anonimo per poi riprendere il ritmo. Qualcosa non va. Una voce calda, bassa come poche attira la mia attenzione. Un gigante dai modi gentili, un viso attraversato da un'antica bellezza, mi è a fianco al bancone. Occhi azzurro cielo velati di malinconia e un sorriso buono che sembra esplodere al primo accenno di parola. Così è stato. La fretta è svanita e mi sono ritrovata a parlare per quasi un'ora con Rik Battaglia. Rik, chi? Prima di questo incontro casuale, e del secondo invece ricercato e voluto, avrei posto anch'io la stessa domanda. Rik Battaglia, attore dalla lunga e luminosa carriera, una vita da romanzo, nasce a Corbola nel '27. Figlio di NN, per sopravvivere alla miseria svolge i più svariati e umili lavori. Irrequieto e incapace di sottostare a qualsiasi regola, negli anni '50 si trasferisce a Milano alla ricerca di un lavoro stabile. Proprio qui avverrà l'incontro che darà una svolta definitiva alla sua vita. Facciamocelo raccontare.